

Assicurativo: tutela giudiziaria e danni

Assalite da un cane, via al processo

E alla fine, quattro anni e tre mesi dopo l'aggressione, il processo è cominciato, davanti al giudice di pace di Varese Fabio Del Re. Il fatto, davvero drammatico, avvenne nell'ottobre del 2013 a Comerio, dove un cane corso azzannò una mamma e la figlioletta di tre anni, provocando a entrambe ferite gravissime, senza che la proprietaria dell'animale riuscisse a bloccarlo. In precedenza il procedimento giudiziario a carico della donna era partito nel modo sbagliato, dato che la Procura di Varese le aveva contestato un reato depenalizzato, ovvero quello di malgoverno di animali, per poi correggere se stessa e passare a un'accusa di lesioni colpose gravissime, sulla base della quale si procede ora. E ieri, dopo vari rinvii per i più vari motivi, finalmente il via all'istruttoria, con la pubblica accusa rappresentata in aula dal viceprocuratore onorario Lucilla Gagliardi. La donna vittima dell'aggressione del cane fuori controllo, E.B., assistita dall'avvocato Marco Natola, si è costituita parte civile anche a nome della figlia minore. Il giudice ha ammesso i testi richiesti dalla pubblica accusa e ha acquisito documentazione medica e fotografica fornita dalla parte civile, dopo aver preso atto dell'assenza dell'imputata, e poi ha rinviato il processo, appunto per l'esame dei primi testimoni, al prossimo 2 luglio. In passato E.B., di fronte alla lunghezza fuori misura dell'iter giudiziario, aveva scritto più volte lettere aperte, denunciando in particolare di aver passato «quattro anni nel singhiozzante iter legale in cui ancora credo, quattro anni nel tritacarne delle assicurazioni che ti trattano come un numero e che mettono in saldo la mia vita e quella di mia figlia. Io, mia figlia e i fratellini che hanno assistito a quel massacro meritiamo di avere una risposta dignitosa in questa Italia che si barcamena tra mille casi di cronaca impunita. Il cane corso che ci ha sbranate viene quotidianamente riabilitato presso il Distretto Veterinario di Cittiglio. Perché io e i miei figli non possiamo avere la tutela che ci spetta?». Ieri, finalmente, la svolta.

The collage consists of several newspaper clippings. At the top right is a headline: "Incidente stradale in Uganda Morto ingegnere 'varesino'". Below it is a sub-headline: "Francesco Frigerio, 38 anni, lascia la moglie e tre figli piccoli". To the left of this headline is a photograph of a courtroom scene. Below the headline is a small portrait of Francesco Frigerio. To the right of the headline is another headline: "Preatalpina e caso Macchi sui RaiDue". Below this is a photograph of a courtroom scene. At the bottom left is a headline: "Assalite da un cane, via al processo". Below it is a photograph of a building, likely the court. To the right of this headline is another headline: "Evasione fiscale, imprenditore nei guai". Below this is a photograph of a man sitting at a desk.

